

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1107 del 26/02/2026
Oggetto	D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa allo stabilimento sito nel Comune di Calderara di Reno (BO), Via Ferrovia n. 2/A, Loc. Tavernelle, richiesta dalla società S.M.T. Società Manifattura Tessile S.p.A. per l'attività di produzione di campionari di maglieria.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1146 del 25/02/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno ventisei FEBBRAIO 2026 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa allo stabilimento sito nel Comune di Calderara di Reno (BO), Via Ferrovia n. 2/A, Loc. Tavernelle, richiesta dalla società S.M.T. Società Manifattura Tessile S.p.A. per l'attività di produzione di campionari di maglieria.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 4;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;

RICHIAMATA la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Calderara di Reno in data 06/10/2025 e acquisita da ARPAE con PG/2025/184317 del 17/10/2025 (**pratica Sinadoc 32880/2025**) dal legale rappresentante della società Nuova Nicol S.r.l. (C.F. e P.IVA 02675501205), con sede legale in Comune di Calderara di Reno (BO), Via Ferrovia n. 2/A, Loc. Tavernelle, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per lo stabilimento ivi ubicato;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

RILEVATO CHE l'istanza è stata presentata ai fini del rilascio di una nuova AUA per le matrici ambientali originate dall'attività di produzione di campionari di maglieria svolta presso lo stabilimento in oggetto, titolo abilitativo ambientale che deve intendersi sostitutivo dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura costituito da unione di acque reflue industriali assimilate alle domestiche e di acque reflue domestiche {Soggetto competente Comune di Calderara di Reno};
- Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico {Soggetto competente Comune di Calderara di Reno};

VISTA nota presentata al SUAP del Comune di Calderara di Reno in data 20/01/2026 e acquisita da ARPAE con PG/2026/11089 del 21/01/2026 dal legale rappresentante della società S.M.T. Società Manifattura Tessile S.p.A. (C.F. e P.IVA 01182020352), con sede legale in Comune di Correggio (RE), Viale della Costituzione n. 37, con la quale ha comunicato che in riferimento alla domanda di AUA presentata dalla società Nuova Nicol S.r.l., segnala che con atto di fusione del 17/12/2025 la Nuova Nicol S.r.l. è stata incorporata nella società S.M.T. Società Manifattura Tessile S.p.A. e pertanto quest'ultima richiede il subentro nella titolarità del procedimento in oggetto.

DATO ATTO che lo stabilimento non è soggetto a screening.

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Scarichi di acque reflue

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" – Parte Terza.
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare artt. 2 e 3.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato.
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1053/2003 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*".

Impatto Acustico

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;
- D.P.R. 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.", in particolare art. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 673 del 14/04/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico".

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art. 4, commi 1 e 2, del D.P.R. 59/2013, la documentazione a completamento richiesta telematicamente da ARPAE - SAC di Bologna con nota PG/2025/187634 del 22/10/2025, veniva trasmessa al SUAP dalla società istante, ed acquisita poi agli atti di ARPAE con PG/2025/206768 del 21/11/2025;
- ARPAE - SAC di Bologna con nota PG/2025/211941 del 28/11/2025 comunicava al SUAP l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, richiedendo ai soggetti competenti (Comune di Calderara di Reno, Gestore del Servizio Idrico Integrato – società HERA S.p.A. e ARPAE APAM - Servizio Territoriale di Bologna);
- ARPAE - SAC di Bologna con nota PG/2026/14681 del 26/01/2026 prendeva atto dell'incorporazione per fusione della società Nuova Nicol S.r.l. nella società S.M.T. - Società Manifattura Tessile S.p.A. (accogliendo il subentro nella titolarità del procedimento in oggetto) e contestualmente sollecitava soggetti competenti (Comune di Calderara di Reno, Gestore del Servizio Idrico Integrato – società HERA S.p.A.) per l'espressione dei pareri finali di competenza;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti agli atti di ARPAE i pareri funzionali all'adozione della Determina di AUA e di seguito indicati:

- Parere idraulico per lo scarico indiretto in acque superficiali del Consorzio di Bonifica Renana (PG/2025/202314 del 14/11/2025);
- Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale di ARPAE-APAM per la matrice di impatto acustico (PG/2025/226436 del 18/12/2025);

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Parere per la matrice scarichi acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura del Gestore del Servizio Idrico Integrato – società HERA S.p.A. (PG/2026/28339 del 13/02/2026);

CONSIDERATO inoltre che alla data di redazione del presente atto il Comune di Calderara di Reno, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico/edilizi e per le matrici scarichi di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura e di impatto acustico;

CONSIDERATO inoltre che relativamente alla matrice emissioni in atmosfera, si prende atto della dichiarazione presentata a questa Agenzia con relazione tecnica datata 16/09/2025 dalla società istante che attesta la presenza di 4 emissioni in atmosfera (E1, E2, E3 ed E4) che ai sensi dell'art. 272, comma 1, e/o dell'art. 282, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 non sono soggette ad autorizzazione ai sensi della Parte Quinta del D.Lgs. medesimo;

DATO ATTO che questo provvedimento attivato tramite SUAP non comprende la matrice rifiuti pertanto, in base alle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264, la verifica antimafia è svolta dal SUAP nell'ambito delle proprie competenze procedurali che si concludono con la notifica del provvedimento adottato da ARPAE - SAC di Bologna;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla società istante ad ARPAE sono stati quantificati secondo quanto previsto dal vigente Tariffario ARPAE (deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 approvata con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926/2019) e pari ad € 326,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico di acque di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00.
- Allegato B - matrice impatto acustico: cod. tariffa 8.5.5 pari a € 300,00.

CONSIDERATO che la società istante ha provveduto al versamento dell'anticipo degli oneri istruttori e pertanto è stato emesso specifico bollettino di PAGOPA a saldo degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE, notificato con separata comunicazione via PEC direttamente alla società titolare del provvedimento in oggetto;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della società S.M.T. Società Manifattura Tessile S.p.A., per l'esercizio dell'attività di produzione di campionari di maglieria svolta presso lo stabilimento in oggetto, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la Determina DEL-2024-103 del 08/10/2024 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, all'ing. Leonardo Palumbo;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il geom. Siro Albertini, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025 rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della società S.M.T. Società Manifattura Tessile S.p.A. (C.F e P.IVA 01182020352) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per lo stabilimento sito in Comune di Calderara di Reno, Via Ferrovia n. 2/A, Loc. Tavernelle, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/ SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2013	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	Comune
Rumore	Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al precedente punto 1 sono contenute **negli Allegati** di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *"Allegato A - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali assimilate alle domestiche"* di competenza del Comune di Calderara di Reno con richiamo alla planimetria di riferimento;
- *"Allegato B - Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico"* di competenza del Comune di Calderara di Reno con richiamo alla documentazione acustica.

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del

SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'Autorità Competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. 59/2013;

4. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
7. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Calderara di Reno ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo alla società istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Calderara di Reno e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di ARPAE per il seguito di competenza.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile

di Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Leonardo Palumbo

(determina firmata digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale
Stabilimento S.M.T. Società Manifattura Tessile S.p.A.
Comune di Calderara di Reno (BO), via Ferrovia n. 2/A, Loc. Tavernelle

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche e di acque reflue domestiche in pubblica fognatura di cui all'Art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e della D.G.R. 1053/2003

1. Classificazione dello scarico

Scarico S5

Scarico denominato S5 nella pubblica fognatura mista di via Ferrovia (afferente al depuratore comunale di via Antonio Gramsci in Comune di Sala Bolognese) classificato dal Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), come "scarico di acque reflue" costituite dall'unione di acque reflue industriali assimilate alle domestiche (originate dagli scarichi non trattati della lavatrice e della rigenerazione delle resine dell'impianto di addolcimento dell'acqua presenti nell'attività di produzione di campionari di maglieria), di acque reflue domestiche (originate dagli scarichi non trattati dei servizi igienici presenti nella medesima attività) e di acque meteoriche di dilavamento di parte dei coperti e di parte delle aree di sosta e transito (provenienti dalla medesima attività).

2. Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi:

- uno scarico denominato S1 nella fognatura acque bianche di via Ferrovia (che recapita in reticolo consortile) di acque meteoriche di dilavamento di parte delle aree di transito e sosta, non soggette a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006. Tale immissione è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore.
- uno scarico denominato S7 in un fosso privato (che recapita in reticolo consortile) di acque meteoriche di dilavamento di parte dei coperti e di parte delle aree di sosta e transito, non soggette a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006. Tale immissione è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore.

3. Prescrizioni

Visto il silenzio assenso del Comune di Calderara di Reno, si applicano le prescrizioni contenute nel parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua Prot. n. 12830 del 13/02/2026 (agli atti di ARPAE con PG/2026/28339 del 13/02/2026). Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA con particolare riferimento ai seguenti elaborati:
 - "Scheda A" non datata (agli atti di ARPAE con PG/2025/184317 del 17/10/2025).
 - "Relazione su gestione superfici scoperte" datata 08/11/2025 (agli atti di ARPAE con PG/2025/206768 del 21/11/2025).
 - "Planimetria fognature" non datata (agli atti di ARPAE con PG/2025/184317 del 17/10/2025).

Pratica Sinadoc n. 32880/2025

Documento redatto in data 24/02/2026

HERA S.p.A.
Holding Energia Risorse Ambiente
Sede leg: Viale C. Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287111 fax 051.287525
www.gruppohera.it

Spett.le/Egr.
COMUNE di CALDERARA DI RENO
Settore Governo e Sviluppo del Territorio
Servizio Urbanistica - Edilizia Privata Ambiente
Piazza Marconi, 10
40012 CALDERARA DI RENO BO
comune.calderara@cert.provincia.bo.it

e p.c.
Spett.le/Egr.
ARPAE BOLOGNA
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
VIA SAN FELICE, 25
40122 BOLOGNA BO
aoobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 13 febbraio 2026
Prot. n. 0012830/26

Asset management
Sviluppo Asset e Servizi Tecnici
Insediamenti Produttivi/MM

OGGETTO: **Parere per autorizzazione unica ambientale - scarico di Acque reflue industriali assimilate alle domestiche in fognatura:**

- Rif. pratica Hera n° 7/2026 Richiesta di parere Prot. 85910 del 17/10/2025;
- Rif. pratica SUAP 30292/2025.

▪ Ragione sociale ditta	S.M.T. SOCIETA' MANIFATTURA TESSILE S.P.A.
▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA FERROVIA, 2/A - CALDERARA DI RENO
▪ Destinazione d'uso dell'insediamento	Attività industriali Produzione di campionari di maglieria
▪ Portata massima autorizzata	1000 mc/anno
▪ Tipologia di scarico	Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
▪ Ricettore dello scarico	Fognatura mista
▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico	Nessuno
▪ Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. SALA BOLOGNESE- CAPOLUOGO, VIA ANTONIO GRAMSCI SALA BOLOGNESE

D.P.R. 59/2013. Domanda di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE per lo stabilimento della società S.M.T. – SOCIETA' MANIFATTURA TESSILE S.P.A., sito in Comune di Calderara di Reno (BO), loc. Tavernelle, via Ferrovia n. 2/A.
Pratica SUAP 30292/2025
Pratica Sinadoc 32880/2025

In riferimento all'istanza di domanda di AUA presentata dal Sig. RONCO VITTORIO c.f. RNCVTR74A30F257G in qualità di consulente dalla ditta richiedente **S.M.T. – SOCIETA' MANIFATTURA TESSILE S.P.A.** con sede legale in Correggio (RE) Viale della Costituzione n.37 e stabilimento in Calderara di Reno (BO), via Ferrovia 2/A esercente l'attività di **PRODUZIONE DI CAMPIONARI DI MAGLIERIA**; esaminata la documentazione:

presso lo stabilimento di Calderara di Reno via Ferrovia 2/A, la ditta S.M.T. – SOCIETA' MANIFATTURA TESSILE S.P.A., realizza campionari di maglieria.

Lo stabile è costituito da un edificio esistente in precedenza intestato alla ditta Nuova Nicol S.R.L. e con tale ragione sociale è stato avviato il procedimento amministrativo di domanda di AUA.

Le fasi di lavorazione comprendono: la ricezione del materiale tessile, la tessitura, cucitura, confezionamento, controllo e ispezione.

Su capi campione vengono anche svolte attività accessorie di lavaggio, asciugatura e stiro.

La ditta impiega circa 40 addetti per 47 settimane all'anno.

Le aree esterne dello stabilimento sono adibite a circolazione degli automezzi di carico e scarico, transito degli automezzi aziendali e dei dipendenti e movimentazione delle materie prime contenute in imballaggi chiusi, stoccaggio di materiale tessile sempre in contenitori chiusi.

Dalla documentazione integrativa agli atti riguardante gli usi specifici del piazzale (Relazione_tecnica_punto2.pdf.p7m), si può stabilire che le acque meteoriche ricadenti su tale superficie non sono soggette ai vincoli e alle prescrizioni della D.G.R 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

Il consumo annuo di acqua di acquedotto è stimato in 1000 mc/anno. L'acqua viene impiegata per i servizi igienici e per il lavaggio di capi campione.

Il lavaggio viene effettuato in lavatrice senza l'utilizzo di detergenti e per cui tale scarico può essere considerato come scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche.

Nello stabilimento è presente un impianto di addolcimento dell'acqua a servizio per l'80% agli usi civili e per il 20% alla lavatrice succitata.

Lo scarico della rigenerazione delle resine può essere classificato come scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche subordinatamente alle indicazioni riportate in prescrizione n.2.

Nello stabilimento è presente un compressore di aria le cui acque di condensa sono smaltite come rifiuto liquido.

Le condense dei climatizzatori e dei bruciatori sono scaricate nella rete privata nera.

La rete idrica di raccolta delle acque reflue è costituita da una doppia rete mista e bianca il cui recapito finale è costituito dallo scarico S5 sul perimetro nord-ovest dello stabilimento e su via Ferrovia. La rete mista è costituita dallo scarico dei servizi igienici, dell'addolcitore e della lavatrice in precedente descritti. Ad essa, vengono uniti contributi di acque meteoriche derivanti dai coperti e da parte delle caditoie sulla pavimentazione.

Tali acque sono quindi costituite da: **S5** unione di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, acque reflue domestiche ed acque meteoriche tali ultime non soggette ai vincoli e prescrizioni della D.G.R 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

È presente un asse di fognatura bianca costituita da acque meteoriche derivanti da parte della superficie sud e da coperti con manufatto di scarico S7 e recapito finale il fosso presente ad est del confine aziendale.

Il manufatto di scarico S5 su via Ferrovia recapita nella pubblica fognatura mista IDSAP 1093718 costituito da tubazione DN400 in C.A. e, tramite questa, al depuratore di terminale di acque reflue urbane di Sala Bolognese Via Gramsci IDSAP 1018901

Rete fognaria pubblica e depuratore terminale sono in gestione alla Scrivente Società.

Visto

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;

- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

Si emette, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'atto autorizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni:

- 1) -vengono ammesse in pubblica fognatura le acque reflue industriali assimilate alle domestiche costituita dallo scarico della lavatrice e dall'impianto di addolcimento;

-acque reflue domestiche (bagni e servizi) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- 2) - La ditta dovrà provvedere alla realizzazione di una campagna analitica costituita da almeno 2 determinazione analitiche sullo scarico parziale costituito dai reflui di rigenerazione del sistema di addolcimento dell'acqua e verificare che per i parametri Cloruri e Solfati non siano superati i valori limiti tabellari di cui alla tab.1 Par.5 DGR 1053/2003 (con rimando a tab.3 All.V Parte III D.Lgs 152/2006 "scarico in acque superficiali").

Le analisi devono essere svolte da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 per gli specifici parametri indicati.

- 3) le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
-tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
-innesto di tali tubazioni;
-sifone tipo Firenze;
-valvola di non ritorno / intercettazione;
- 4) Lo scarico delle acque reflue industriali assimilate alle domestiche dovrà rispettare i criteri di qualità previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1053 del 9 giugno 2003, tabella 1;
- 5) i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e dovranno consentire;
-il prelievo delle acque per caduta;
-il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;
-dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
-garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- 6) è prescritta l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola, anche di tipo manuale) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;
- 7) le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque meteoriche non contaminate e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti;

-Il prodotto smacchiante "CLEAN P" deve essere utilizzato conformemente alle indicazioni riportate sulla scheda di sicurezza e non deve mai terminare negli scarichi. Pertanto è opportuno che anche il luogo di stoccaggio sia provvisto di vasca di contenimento tale da non consentire ma il suo sversamento nella rete fognaria interna.

- 8) i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- 9) i rifiuti in attesa di essere smaltiti, se conservati in area esterna, dovranno essere posizionati sotto copertura o in contenitori dotati di coperchio;
- 10) i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.

La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà

essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);

- 11) l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- 12) per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;
- 13) **Prescrizioni su documentazione e installazione.**
I Rapporti di Prova dovranno essere trasmessa, entro 365 giorni dall'emissione dell'atto autorizzativo, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:
heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it;
- 14) Si evidenzia come il recettore finale delle acque bianche recapito degli scarichi in precedenza descritti (S7) non è in gestione alla scrivente Società e pertanto dovrà essere rilasciato specifico nulla osta dall'Ente gestore competente.
- 15) e acque di condensa acide prodotte dalla combustione delle caldaie a condensazione devono sempre essere convogliate ad una rete di raccolta delle acque reflue pubblica di tipo nero o misto, osservando le seguenti prescrizioni:

-impianti con portata termica nominale inferiore o uguale a 35 kW:
senza nessuna prescrizione;

-impianti con portata termica nominale superiore a 35 kW:

obbligo di installazione di un neutralizzatore di condensa.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
 - allo scarico di cui sopra;
 - al sistema di convogliamento delle acque reflue;
 - al sistema di trattamento;
 - al punto di immissione terminale in fognatura;
 - al legale rappresentante della Ditta;
- dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Referente per la presente pratica è **Michele Marcosignori**, presso la sede HERA SpA di Imola, via C.Casalegno 1, Tel : **335 7861388**, indirizzo di posta elettronica : **michele.marcosignori@gruppohera.it**

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Cordiali saluti

Firmata digitalmente
Operations Idrico Emilia
Il Responsabile
Dott. Ing. Paolo Gelli

Autorizzazione Unica Ambientale
Stabilimento S.M.T. Società Manifattura Tessile S.p.A.
Comune di Calderara di Reno (BO), via Ferrovia n. 2/A, Loc. Tavernelle

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 della Legge 447/1995 e all'art. 4 del D.P.R. 227/2011

1. Esiti della valutazione

- Vista la documentazione acustica datata 30/04/2025 presentata dalla società Nuova Nicol S.r.l. (poi subentrata la società S.M.T. Società Manifattura Tessile S.p.A.) ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Calderara di Reno (Delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 16/04/2009) per l'attività di produzione di campionari di maglieria svolta nello stabilimento sito in Comune di Calderara di Reno (BO), Via Ferrovia n. 2/A, Loc. Tavernelle.
- Visto il nulla osta acustico senza prescrizioni di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano-Montagna PG/2025/226436 del 18/12/2025.
- Visto alla data di redazione del presente allegato il Comune di Calderara di Reno, in regime di silenzio assenso, non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto presentato.

2. Prescrizioni

- a) La società Titolare dello stabilimento, in caso di variazione di impatto acustico rispetto alla situazione valutata nel presente atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
- b) Gli adempimenti prescritti alla precedente lettera a) dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Elaborato "Valutazione di impatto acustico ambientale" sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 datato 30/04/2025 dal Tecnico Competente in Acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società Nuova Nicol S.r.l. (poi subentrata la società S.M.T. Società Manifattura Tessile S.p.A.) relativamente allo stabilimento in oggetto (agli atti di ARPAE con PG/2025/184317 del 17/10/2025).

Pratica Sinadoc n. 32880/2025

Documento redatto in data 24/02/2026

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.